

CENTRO DI MEDICINA TRADIZIONALE CINESE

FIOR DI PRUGNA

Una storia lunga trent'anni

Il nome "Fior di Prugna" attribuito al Centro di medicina tradizionale cinese (MTC) si ispira a un simbolo importante della cultura cinese, un bellissimo fiore che sboccia anche nel periodo invernale, in mezzo alla neve, e rappresenta la resilienza e la perseveranza di fronte alle avversità, simboleggiando il ciclo naturale dell'esistenza che questa antica medicina promuove

Nato nell'ottobre 1995, il Centro è stato così intitolato in omaggio al martelletto Fior di Prugna, una tecnica di medicina cinese meno nota in Italia rispetto all'agopuntura, ma di grande valenza terapeutica.

Sostenuto dalla Regione Toscana e parallelamente dall'Azienda sanitaria (allora Unità Sanitaria Locale Firenze Nord), il Centro Fior di Prugna venne fondato a S. Donnino, dalla dr.ssa Sonia Baccetti con la collaborazione delle terapisti Susanna Taccola e Antonella Traversi, con l'idea di offrire alla popolazione cinese, molto presente in quell'area, un'assistenza sanitaria vicina alle sue tradizioni. È stato il primo centro realizzato in una struttura del Sistema Sanitario Nazionale interamente dedicato all'uso della MTC, con particolare attenzione alla cura di donne e bambini, ed è stato fin da subito frequentato anche da moltissimi Italiani.

La proiezione regionale

L'iniziativa riscosse subito alti consensi di opinione pubblica e di utenza, tanto che un paio di anni dopo l'apertura il personale venne incrementato e si ampliò l'offerta terapeutica.

La sua unicità, ma anche il suo valore aggiunto, è sempre stata la presenza di un team multidisciplinare e multiprofessionale che, lavorando in sinergia, affianca all'agopuntura le altre tecniche di MTC - moxibustione, massaggio tuina, guasha, coppettazione e martelletto fior di prugna - con un focus prioritario alla prevenzione e all'autocura, educando alla salute, promuovendo l'apprendimento delle ginnastiche cinesi, l'automassaggio, la dieta, anche con corsi ed eventi rivolti al pubblico. Già dal 1996 i Piani sanitari della Regione Toscana avevano previsto azioni volte a integrare le medicine allora chiamate 'non convenzionali' nei percorsi di salute del cittadino, ma la vera svolta è stata nel 2005, con l'inserimento di alcune medicine complementari (MC) quali agopuntura, fitoterapia e omeopatia, nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) integrativi regionali, in quanto discipline con adeguati livelli di efficacia scientifica.

Nel 2007 il Centro Fior di Prugna diventa Struttura di riferimento regionale per la

MTC; nel 2010 apre all'utenza anche un ambulatorio di omeopatia e un Centro di documentazione per le MC e le discipline del benessere e bionaturali.

Un ulteriore passo concreto verso l'integrazione delle MC nel Servizio Sanitario Regionale (SSR) si attua nel 2015, quando da S. Donnino il Centro si trasferisce nel Presidio sanitario di Camerata, a Firenze, condividendo gli spazi con le attività ambulatoriali della medicina convenzionale. Nel 2017 diventa Centro di coordinamento aziendale per le MC, svolgendo una funzione di indirizzo tra i servizi aziendali del settore e contestualmente, anche la funzione di sostegno tecnico alle attività del Centro regionale per la medicina integrata (CRMI), struttura di governo clinico della Regione Toscana.

Dal 2019 il dr. Carmelo Guido subentra come nuovo direttore della struttura, avvicinandosi alla dr.ssa Baccetti in questo percorso e portando la sua esperienza di integrazione della MTC nell'ambito ospedaliero.

Dalla pandemia al presente

Nel 2020 il Centro ha dovuto fare i conti con la pandemia da SARS-CoV-2: i servizi ambulatoriali sono stati sospesi per 2 mesi

Centro Fior di Prugna, SOS

Centro Coordinamento Aziendale
Medicina Complementare
Azienda USL Toscana centro
Viale Alessandro Volta, 171 - Firenze
Tel. 055 6939241
fiordiprugna@uslcentro.toscana.it





e poi riprogrammati secondo le disposizioni vigenti nei locali ex-Ispo di Viale Volta 171 a Firenze, dove si trasferisce nel gennaio 2022. In questa nuova sede il Centro ha continuato a lavorare per ampliare la rete delle collaborazioni con le strutture sanitarie toscane, nell'ottica di rafforzare l'integrazione e valorizzare la varietà di approcci terapeutici al cittadino. Anche l'attività ambulatoriale si è arricchita per far fronte alle sempre più numerose richieste di prestazioni: nel 2023 sono stati attivati nuovi ambulatori di agopuntura nell'area pistoiese e pratese con l'obiettivo di estendere capillarmente l'area dell'Azienda USL Toscana Centro. Analogamente è via via cresciuto il numero delle prestazioni erogate ai cittadini e alle cittadine della Toscana, tanto che nel 2024 la struttura ha raggiunto le 11.800 prestazioni di agopuntura e omeopatia (di queste, circa il 42% per la riduzione degli effetti collaterali delle terapie oncologiche). Anche la varietà dei trattamenti offerti si è diversificata, unendo l'agopuntura classica alle moderne tecniche delle neuroscienze, come la neuroagopuntura e la neuroauricoloterapia. Nello stesso anno il Centro ha coordinato inoltre 29 ambulatori aziendali di agopuntura, fitoterapia e omeopatia. Attualmente il team che opera per la struttura è composto da 6 medici agopuntori e 1 medico omeopata, 5 sanitari esperti in MTC, coadiuvati da personale amministrativo di segreteria e reception, oltre a una

bibliotecaria. La biblioteca interna conta oggi oltre 1.400 volumi, è connessa al Centro educazione alla salute e fa parte delle biblioteche aziendali dell'Area fiorentina e del Polo Documentario e Network Bibliotecario della Azienda USL Toscana centro.

Un'offerta terapeutica sempre più ampia

In aggiunta ai percorsi di integrazione dei trattamenti di agopuntura e MTC già avviati sul territorio, come all'interno delle Strutture di Oncologia Medica, Ostetricia e Ginecologia, negli ultimi anni si sono rafforzate le collaborazioni con i servizi di Medicina Fisica e Riabilitativa, Riabilitazione Funzionale e sono stati creati nuovi percorsi nel perioperatorio presso le Unità Anestesia e Rianimazione. In questi ambiti continuiamo a promuovere corsi di formazione rivolti a operatori sanitari (infermieri, fisioterapisti, ostetriche) appartenenti al SSR per estendere l'uso di alcune tecniche di MTC nell'attività clinica quotidiana come intervento di primo livello nel trattamento di alcune sintomatologie. Al fine di uniformare i servizi offerti al paziente, secondo il principio di qualità e di appropriatezza delle cure, vengono organizzati regolarmente eventi di aggiornamento professionale per il personale delle strutture istituzionali del SSR nell'ambito di agopuntura e MTC, spesso in collaborazione con la Scuola di Agopuntura Tradizionale di Firenze. Proprio per quanto riguarda gli scambi di aggiornamento professionale, continuano le

collaborazioni internazionali, soprattutto con la Repubblica Popolare cinese (Dipartimento Risorse umane del Ministero della Salute), in particolare in materia di medicina personalizzata.

Un'attenzione particolare viene dedicata alla ricerca scientifica, attraverso la promozione di studi di valutazione di efficacia dell'agopuntura e della MTC, soprattutto in ambito oncologico, nel dolore, neuropatia e disfagia, come per esempio il recentissimo studio multicentrico coordinato assieme alla Radioterapia oncologica dell'AOU Careggi nella disfagia e xerostomia in pazienti con tumore in sede testa-collo.

Da quest'anno l'agopuntura è stata finalmente inclusa nei LEA nazionali, un passaggio importante per la sanità italiana, che rafforza il processo di integrazione e regolamentazione di questa disciplina. L'integrazione quindi continua. Un grande plauso va a tutti gli operatori che, nel tempo, hanno collaborato con entusiasmo alle attività del Centro, ponendo sempre una particolare attenzione alla qualità delle prestazioni e ai risultati, ma anche all'utenza che ha sempre apprezzato e appoggiato le nostre attività e iniziative.

Fondamentale in questo lungo percorso il ruolo sia della Regione Toscana - che continua a investire e a regolamentare il nostro settore - sia dell'Azienda USL Toscana centro che prosegue ad accogliere fra le offerte della sanità pubblica queste terapie in modo sempre più capillare sul territorio.